

ORIGINALE

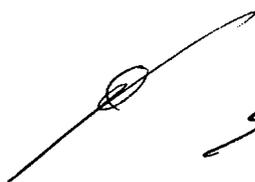
ALLEGATO AL D.P.G.R.

n. 117 del 5-11-2008

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267 TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI VENARIA REALE, PER LA REALIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1991, N. 152, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 12.07.1991, N. 203 E S.M.I., DI UN PROGRAMMA INTEGRATO RELATIVO AD UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PER I DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO.

Premesso che:

- 1) con deliberazione n. 87 del 25.06.2007 il Consiglio Comunale di Venaria Reale ha accolto la proposta di Programma Integrato presentata dalla Società "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.P.A.." riguardante un Programma Integrato ex art. 18 D. Lgs. n. 152/91 convertito con modificazioni dalla legge 12.07.1991, n. 203, concernente la realizzazione di quattro comparti di intervento localizzati in varie parti del territorio comunale su una superficie territoriale di mq 84.018, identificati al successivo paragrafo 6) del presente Accordo;
- 2) il Comune di Venaria Reale con lettera , prot. gen. n. 16485 in data 27/07/2007, ha formalmente richiesto alla Regione Piemonte di promuovere, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, la conclusione di un Accordo di Programma tra gli Enti in oggetto, richiedendo la convocazione di una Conferenza dei Servizi, al fine dell'esame preliminare dell'iniziativa, trasmettendo altresì la documentazione tecnico-amministrativa a corredo dell'iniziativa;
- 3) la richiesta di attivazione della procedura dell'Accordo di Programma da parte del Comune di Venaria Reale si inquadra nei presupposti di cui all'art. 18 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, che prevede provvedimenti urgenti per avviare un Programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato quando è strettamente necessario alla lotta alla criminalità organizzata, con priorità per coloro che vengono trasferiti per esigenze di servizio; il presente Accordo è altresì previsto dalle specifiche disposizioni della legge nazionale n. 166 del 01.08.02, art. 2;



- 4) la legge 23 febbraio 2006, n. 51 all'art. 13 stabilisce la proroga dei termini per la ratifica dell'Accordo di Programma al 31 dicembre 2007;
- 5) l'intervento oggetto dell'Accordo di Programma è individuato nella Scheda di prefattibilità ministeriale n. 402;
- 6) il Programma Integrato, oggetto dell'Accordo di Programma, si compone di n. 4 interventi, localizzati in varie parti del territorio comunale così come di seguito elencati:

AREA	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE
A	Via Dante	NCT Fg. 33 Mapp. 248-250
B	Via Gozzano	NCT Fg. 38 Mapp. 401-416
C	Via Alessandria	NCT Fg.39 Mapp. 9-429-23-724-726-720-718
D	Via Leonardo Da Vinci	NCT Fg.33 Mapp. 266

- 7) il Programma Integrato proposto dalla Società "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.P.A." prevede la realizzazione di 205 alloggi di cui 38 per l'edilizia sovvenzionata, 35 per l'edilizia agevolata in locazione, tutti da concedere in locazione o godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta contro la criminalità organizzata, 36 per l'edilizia in locazione ex lege 431/98, 20 alloggi per l'edilizia convenzionata in vendita, 76 alloggi per l'edilizia libera in vendita, nonché interventi di edilizia non residenziale per 16.535 mc per una superficie territoriale complessiva di mq 84.018.

I quattro comparti di intervento previsti determinano un insediamento residenziale di 628 unità.

Il Programma prevede uno standard urbanistico di progetto per aree a servizi classificate come aree a verde - servizi - spazi pedonali- attrezzature e impianti di interesse generale, pari a mq 53.594, superiori ai mq teorici previsti dagli art. 21 e 22

The image shows several handwritten signatures and stamps. On the left, there is a long, thin signature. In the center, there is a signature with a horizontal line through it. On the right, there is a circular stamp with illegible text inside, and a signature overlapping it. To the far right, there is a small handwritten mark that looks like a 'C'.

della L.R. n. 56/77 e s.m.i., pari a mq 26.690 (calcolati in base al valore di 25 mq per abitante per l'articolo 21 e 17,5 mq per abitante per l'articolo 22 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.), a cui si aggiungono mq 5.060 di aree per viabilità pubblica e mq.5.650 di aree per verde e arredo stradale.

La situazione riepilogativa riguardante gli standards urbanistici, le aree ad uso pubblico e le aree in cessione per standards (parcheggi, verde, attrezzature comuni), nonché le aree in cessione e ad uso pubblico per viabilità pubblica sono dettagliatamente descritti nella tabella successiva:

TABELLA RIEPILOGATIVA STANDARDS E VIABILITA' DI PROGETTO						
Comparto di intervento	Dotazione di standards prevista (verde, servizi e spazi pedonali) (mq.)	Dotazione di standards prevista in progetto (parcheggi, verde, percorsi pedonali e servizi) (mq.)	Dotazione di standards prevista in progetto (parcheggi, verde, e attrezzature comuni) (mq.)	Differenza +/- di standards (mq.)	Dotazione viabilita' (mq.)	Dotazione viabilita' (mq.)
		AD USO PUBBLICO	IN CESSIONE		AD USO PUBBLICO	IN CESSIONE
A	17.085	0	50.144	33.059	0	10.710
B	4.675	0	0	-4.675	0	0
C	4.930	0	3.450	-1480	0	0
D	3200	3200	-	-	0	0
	29.890	3200	53.594	+ 26.904	0	10.710
Totale standards di progetto		56.794			10.710	
Totale viabilita' di progetto						

Nello specifico gli standards ex art.21 della L. R. n. 56/77 e.s.m.i, previsti effettivamente per i 4 comparti d'intervento, risultano pari a 8.070 mq, inferiori alla dotazione teorica di 15.700 mq calcolata con riferimento a 25mq/ab. Si ritiene comunque concorrente agli standards generali dell'iniziativa, anche la superficie di 45.524 mq di aree destinate ad attrezzature e impianti di interesse generale, la cui superficie rappresenta un'area a verde pubblico con funzione di filtro fra l'area residenziale del Comparto A e l'area cimiteriale. Il Soggetto Attuatore si impegna a provvedere alla monetizzazione della quota di aree servizi mancanti al fine del soddisfacimento degli standards ex art. 21 L. R. 56/77 come indicato all'art.5 della



convenzione attuativa del Programma (allegato 14) e in relazione alla perizia di stima dei valori delle aree pubbliche e private oggetto di trasferimento di proprietà (allegato 17)

8) il Piano Regolatore vigente del Comune di Venaria Reale in merito agli interventi riguardanti i quattro comparti, classifica le aree con destinazioni non conformi, che necessitano quindi di Variante Urbanistica nell'ambito dell'Accordo di Programma, come di seguito dettagliato:

COMPARTO	UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	RIFERIMENTI NORMATIVI
A	Via Dante	area a servizi sr 200, verde di arredo stradale e viabilità	area residenziale	normata dalla tabella di PRGC distretto urbanistico DR2 area normativa C1 introdotta dalla Variante Urbanistica contestuale al Programma (allegato 3bis)
B	Via Gozzano	area a servizi interna al PEEP	area residenziale	normata dalla tabella di PRGC distretto urbanistico DR2 area normativa C2 introdotta dalla Variante Urbanistica contestuale al Programma (allegato 3bis)
C	Via Alessandria	area a servizi in distretto urbanistico DR6	area residenziale	normata dalla tabella di PRGC distretto urbanistico DR6 area normativa C1 introdotta dalla Variante Urbanistica contestuale al Programma (allegato 3bis)
D	Via Leonardo Da Vinci	area a servizi sr 21/9 ad	area per attività commerciali e terziarie	normata dalla tabella di PRGC distretto urbanistico DR2 area normativa C3 introdotta dalla Variante Urbanistica contestuale al Programma (allegato 3bis)

Four handwritten signatures are present at the bottom of the page. To the right of the signatures is a circular official stamp with illegible text inside. A small number '4' is written to the right of the stamp, and a small handwritten mark is visible further to the right.

9) nei suoi contenuti essenziali l'iniziativa si articola su diverse localizzazioni d'intervento, sulla base di considerazioni di fondo che hanno condotto l'Amministrazione, in questa particolare fase storica del proprio sviluppo urbanistico, ad ammettere una scelta 'diffusa' invece che 'concentrata'. Tali ragioni si possono ricondurre a valutazioni generali di ordine sia urbanistico che sociale, quali:

- una riduzione dell'impatto complessivo in termini edilizi e di carico urbanistico del Programma che accompagnava la scheda originaria ministeriale pari a 65.600 mc.;
- un migliore adattamento ai processi di trasformazione urbanistica del territorio di Venaria Reale dove non sono piu' individuabili aree libere da edificare con una dimensione unitaria in grado di accogliere un Programma costruttivo di tali dimensioni;
- un'integrazione maggiore rispetto alla finalità principale dell'intervento che prevede la realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e agevolata per i dipendenti dello Stato (in particolare orientati verso i settori impegnati nella lotta alla criminalità organizzata), con la realizzazione di un mix di residenza pubblica e privata e con l'integrazione di edilizia privata in locazione e convenzionata.
- un minore impatto sul sistema infrastrutturale, trattandosi di aree già infrastrutturate o collegate ad assi infrastrutturali esistenti che ne costituiranno ossatura di supporto;

10) l'iniziativa, con riguardo agli aspetti dei singoli comparti, è di seguito illustrata:

Comparto A – via Dante

L'area di intervento è pari a mq 68.387, di cui mq 7.533 di area fondiaria ed i restanti destinati a servizi, attrezzature pubbliche e viabilità, gli abitanti previsti sono n. 402; il volume destinato all'edilizia agevolata é pari a mc 8.050 per 35 unità; l'edilizia residenziale libera é pari a mc. 22.080 per 96 unità (di cui 20 convenzionate)

Comparto B – via Gozzano

L'area di intervento è pari a mq 3.648 di sola superficie fondiaria, gli abitanti previsti sono n. 110, è prevista la costruzione di 36 alloggi di edilizia privata vincolata alla locazione ex lege 431/98, per un volume di edilizia residenziale pari a mc 8.280.

Comparto C – Via Alessandria

Il volume destinato all'edilizia residenziale sovvenzionata é pari a mc. 8.740 per 38 unità. L'area di intervento è pari a mq 5.843 di cui mq 2.393 di area fondiaria e mq 3450 di servizi, gli abitanti previsti sono 116.

Comparto D – via Leonardo Da Vinci



L'edilizia non residenziale è pari a 16.535 mc, in parte non superiore al 50% destinata ad attività commerciale per una superficie di pavimento non superiore a 2000 mq., in parte ad uffici e terziario,

Complessivamente, nell'ambito dei 4 comparti illustrati, la previsione di 205 alloggi è così strutturata:

edilizia residenziale sovvenzionata 38 unità nel Comparto C

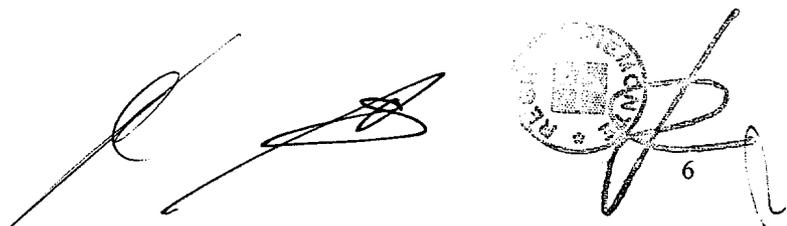
edilizia residenziale agevolata 35 unità nel Comparto A

edilizia residenziale libera 96 unità nel Comparto A (di cui 20 convenzionate)

edilizia residenziale privata in locazione ex lege 431/98 36 unità nel Comparto B

edilizia non residenziale mc 16.535 Comparto D (terziario).

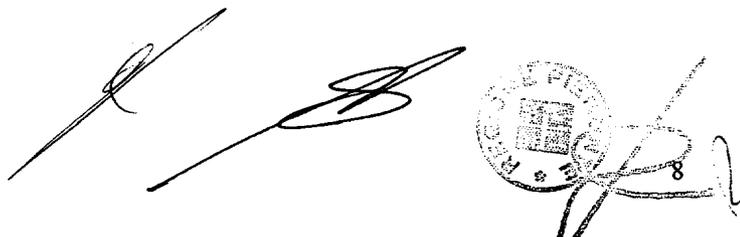
- 11) le aree oggetto dell'intervento edificabile sono, come si rileva dagli atti trasmessi, in parte sono di proprietà del Comune di Venaria Reale (allegato 16). Le aree oggetto degli interventi da parte del proponente sono, per quanto riguarda la disponibilità, disciplinate dalla clausola vincolante, per la disponibilità delle aree, art. 14 dispositivo dell'Accordo, nonché dall'allegato A allo Schema di Convenzione "Planimetria catastale con individuazione delle proprietà" e dall'allegato B allo Schema di Convenzione "Planimetria con individuazione aree da acquistare - aree da dismettere";
- 12) il Programma degli investimenti, inerenti l'iniziativa oggetto dell'Accordo di Programma, contenuto nell'ALL. 11 - Piano di fattibilità finanziaria ed economica - prevede un investimento complessivo di 31.641.921,00 di euro così ripartiti:
- i. edilizia residenziale libera pari a 11.628.000,00 di euro
 - ii. edilizia residenziale convenzionata pari a 2.700.000,00 di euro
 - iii. edilizia residenziale in locazione ex lege 431/98 pari a 3.926.880,00 di euro
 - iv. **(l'edilizia residenziale convenzionata ed in locazione rappresenta una quota parte dell'edilizia residenziale libera regolamentata nello schema di convenzione , art.2 – allegato 14, che riserva 20 alloggi all'edilizia convenzionata e 36 in locazione , nell'ambito dei 132 alloggi previsti per l'edilizia libera)**
 - v.
 - vi. edilizia non residenziale pari a 6.800.000,00 di euro



- vii. edilizia residenziale agevolata pari a 3.817,800,00 di euro
- viii. edilizia residenziale sovvenzionata pari a 2.769.241,00 di euro;
- 13) l'investimento complessivo di cui al punto precedente è previsto che sia finanziato secondo le seguenti modalità:
- i. contributo pubblico: 4.576.840,10 di euro di cui 1.807.599,10 di euro per l'edilizia agevolata, 2.769.241,00 di euro per l'edilizia sovvenzionata;
 - ii. mutuo fondiario: 13.532.540,00 di euro di cui 1.807.599,10 di euro per l'edilizia agevolata, 2.769.241,00 di euro per l'edilizia convenzionata, 10.826.032,00 di euro di edilizia libera;
 - iii. autofinanziamento : 13.532.541,00 di euro di cui 2.706.508,00 di euro per l'edilizia agevolata ex lege 431/98, 10.826.032,00 di euro di edilizia libera;
- Il finanziamento pubblico è pari a 4.576.840,10 di euro, mentre il finanziamento a carico dell'operatore, con mutuo e con autofinanziamento dei soci, è pari a 27.065.081,00 di euro;
- 14) con nota prot. n.12137/S1/1.45 in data 10.07.2007, la Presidente della Regione Piemonte ha nominato quale Responsabile del Procedimento l'arch. Adriano Bellone Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse della Direzione Edilizia ora Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, al quale competono tutte le azioni amministrative necessarie per addivenire all'intesa sull'Accordo di Programma ; l'arch. Adriano Bellone è coadiuvato dall'arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore Accordi di Programma ed esame di conformità urbanistica della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica ora Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;
- 15) con la medesima nota la Presidente della Regione Piemonte ha convocato la Conferenza dei Servizi prevista dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, che si è tenuta in data 17.07.2007 finalizzata a verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma di cui all'oggetto;
- 16) della suddetta riunione è stato redatto apposito verbale, nel quale sono state illustrate le caratteristiche del Programma Integrato, e richieste delucidazioni in merito alle localizzazioni, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto idro-geologico, con particolare

riguardo ai comparti in Variante Urbanistica, nonché agli aspetti relativi alla compatibilità urbanistica e commerciale degli interventi proposti; viene altresì esaminata la proposta progettuale sotto il profilo dell'impianto urbanistico. Vengono altresì richieste alcune modifiche e integrazioni con mandato al Comune di Venaria Reale al fine di trasmettere la documentazione ufficiale ai soggetti che dovranno esprimere il parere di compatibilità;

- 17) con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 19.07.2007 è stata data comunicazione dell'avvio del Procedimento amministrativo;
- 18) il Responsabile del Procedimento, con nota prot. n. 6704/18.4 del 27.08.2007, ha convocato la seconda Conferenza dei Servizi per il giorno 11.09.2007 per il prosieguo della valutazione dell'iniziativa oggetto del presente Accordo;
- 19) della suddetta riunione è stato redatto apposito verbale nel quale si rileva che i convenuti hanno approfondito l'esame del progetto sotto il profilo urbanistico nonché sotto il profilo delle fasce di rispetto; a seguito delle valutazioni emerse, la Conferenza concorda di modificare in alcune parti la proposta di impianto urbanistico, previo esame preliminare del Settore Regionale competente;
- 20) in data 04.10.2007 prot. n. 407/DAO 828 il Responsabile del Procedimento ha convocato per il giorno 9 ottobre 2007 la Conferenza dei Servizi istruttoria per il prosieguo della valutazione dell'iniziativa oggetto del presente Accordo di Programma;
- 21) della suddetta riunione è stato redatto apposito verbale, nel quale si evince che il progetto è stato adeguato alle richieste formulate dal Settore competente Regionale sotto il profilo urbanistico e che a tale riguardo è stata acquisita la documentazione necessaria dai soggetti partecipanti alla Conferenza; per tale motivo la Conferenza approva all'unanimità dei presenti la proposta di Programma Integrato e la proposta di variante al vigente PRGC, dando mandato al Comune di Venaria Reale di procedere alla pubblicazione degli atti del Programma Integrato e della Variante Urbanistica ai sensi della L. R. n°56/77 e s.m.i;



22) con nota prot. n. 25013 del 16.10.2007, il Comune di Venaria Reale ha attestato l'avvenuta pubblicazione, per trenta giorni consecutivi, degli atti della Variante Urbanistica e del Programma Integrato;

23) con nota prot. n.31220 del 10.12.2007 il Comune di Venaria Reale ha rubricato che, nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

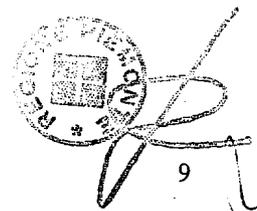
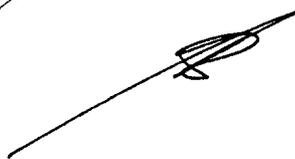
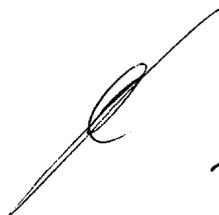
24) con nota prot. n.11930/DA0828 del 07.12.2007 il Responsabile del Procedimento, ha convocato la Conferenza dei Servizi in data 13.12.2007 al fine di pervenire all'Accordo di Programma ; della suddetta seduta è stato redatto apposito verbale nel quale si evince che la Conferenza dei Servizi ha verificato la necessità che sia prodotta dal Soggetto Attuatore idonea documentazione atta a comprovare la disponibilità delle aree e la insussistenza di vincoli derivanti da eventuali affittuari dei terreni compresi nel programma, decidendo di convocare una ulteriore seduta di Conferenza per la verifica degli atti richiesti.

La Conferenza dei Servizi ha preso atto altresì, dell'attestazione del Comune di Venaria Reale in merito all'avvenuta pubblicazione della Variante Urbanistica e contestuale Programma Integrato e che non sono pervenute osservazioni.

25) con nota prot. n. 14482 del 20.12.2007 il Responsabile del Procedimento, ha convocato la Conferenza dei Servizi conclusiva al fine di pervenire all'Accordo di Programma in data 24.12.2007;della suddetta seduta è stato redatto apposito verbale nel quale si evince che la Conferenza dei Servizi ha verificato la completezza ed idoneità degli atti richiesti.

Il Responsabile del Procedimento ha dato quindi lettura della Convenzione condivisa dalla Conferenza.

Alla conclusione della seduta, la Conferenza ha approvato all'unanimità lo schema della Convenzione, l'atto unilaterale d'obbligo, gli atti presentati nella seduta oltre agli atti già in possesso del Responsabile del Procedimento, ritenuti validi, nonché il testo dell'Accordo di Programma .



- 26) il Responsabile del Procedimento ha acquisito, nell'ambito del Procedimento, i seguenti pareri:
- PAR. 1 Provincia di Torino – area risorse idriche e qualità dell'aria del 20/9/2007 prot.n° 1026483/LC5/NV;
 - PAR. 2 Regione Piemonte- Direzione pianificazione e gestione urbanistica del :27/09/2007 prot. N° 625/0814 del 9/10/2007;
 - PAR. 3 Terna S.P.A. Area operativa Trasmissione di Torino del 9/10/2007 rif. prot. TEAOTTO/P2007002154;
 - PAR. 4 Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del 14/12/2007 prot.n° 160382/S104 ;
- 27) il Responsabile del Procedimento con nota n° 15078 del 28.12.2007 ha comunicato alla Giunta Regionale i contenuti dell'iniziativa riguardante il presente Accordo di Programma
- 28) la documentazione riguardante la proposta progettuale, urbanistica e amministrativa, relativa al Programma Integrato, riferita all'iniziativa oggetto dell'Accordo, è costituita dai seguenti elaborati ed atti amministrativi:

A) DOCUMENTAZIONE TECNICO - PROGETTUALE:

A) DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE:

- EL.1 bis Relazione Illustrativa;
- EL.2 quater Indice degli elaborati
- EL.3 ter TAV.1 ter Planimetria con identificazione area di intervento 1:2000
- EL.4 TAV.2 Mappa catastale con individuazione proprietà 1:1500
- EL.5 TAV.3 Rilievo fotogrammetrico dell'area-sezioni-
reti tecnologiche 1:2000
- EL.6 bis TAV.4bis Estratto PRGC vigente individuazione aree
in variante 1:2000
- EL.7 bis Dati dimensionali del Programma e verifica degli standards in
progetto
- EL.8 bis Norme di Attuazione del Programma
- EL.9 ter TAV.5 ter Planimetria regole edilizie e urbanistiche-
varianti urbanistiche proposte 1:1000
- EL.10 ter TAV.6 ter Planivolumetrico - sezioni 1:1000
- EL.11 bis TAV.7 bis Edilizia sovvenzionata e agevolata.

10

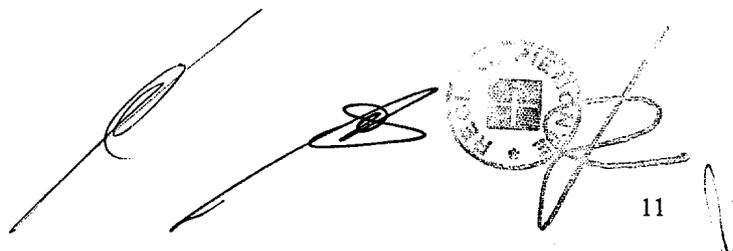
	Schemi tipologici	1:200
EL.12 bis	TAV.8 bis Edilizia in locazione . Schemi tipologici	1:200
EL.13 bis	TAV.9 bis Edilizia libera e convenzionata. Schemi tipologici	1:200
EL.14 bis	TAV.10 bis Planimetria catastale con aree da dismettere – da acquistare	1:1500
EL 15	TAV 11 Planimetria parcheggi pertinenziali residenziali e del complesso terziario.	

Allegati

- 1 a) Relazione variante PEEP
- 1 b) bis Planimetria variante PEEP
- 2) Relazione geologica;
- 3) bis Descrizione variante PRGC contestuale al Programma- tabelle di zona
- 4) Relazione sul clima acustico e conformità al piano di zonizzazione acustica
- 5) bis Relazione di compatibilità ambientale
- 6) bis Planimetria proposta di variante al PRGC per modifica bretella d'uscita su corso
Machiavelli
- 7) Scheda finanziamento Ministeriale legge 203/91
- 8) Certificato urbanistico con dichiarazione usi civici
- 9) a) Fasce di rispetto canali -Planimetria individuazione
- 9) b) Fasce di rispetto canali - estratti PRGC- descrizione
- 10) Piano di fattibilità economica e finanziaria
- 11) Piano di fattibilità amministrativa (cronoprogramma)
- 12) Modello Q.T.E. edilizia sovvenzionata
- 13) Modello Q.T.E. edilizia agevolata
- 14) Schema di Convenzione
- 15) Documenti comprovanti la disponibilità delle aree private
- 16) Dichiarazione sulla disponibilità delle aree pubbliche comprese nel Programma
- 17) Perizie di stima dei valori delle aree pubbliche e private oggetto di trasferimento di
proprietà
- 18) Atto unilaterale d'obbligo di condivisione della convenzione attuativa

B) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- DOC.1 nota del Comune di Venaria Reale di richiesta attivazione Accordo di Programma
prot. n.16485 del 02.07.2007;
- DOC.2 deliberazione del Consiglio comunale di Venaria Reale n.87 del 25.06.2007;
- DOC.3 nota della Presidente della Regione Piemonte prot. n. 12137/S1/1.45 in data
10.07.2007 di indizione della prima Conferenza dei Servizi e individuazione del
Responsabile e del Corresponsabile del Procedimento ;
- DOC.4 copia della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 29 del 19.07.2007 relativa all'avvio del
Procedimento;

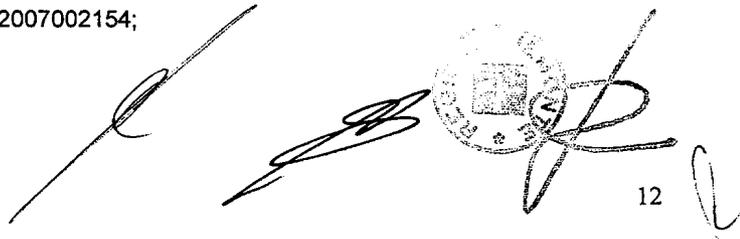


11

- DOC.5 nota del Comune di Venaria Reale di invio documentazione integrativa prot.n. 16978 del 06.07.2007;
- DOC.6 nota del Comune di Venaria Reale di invio documentazione integrativa prot.n. 18209 del 20.07.2007;
- DOC.7 nota del Comune di Venaria Reale di invio documentazione integrativa prot.n. 19011 del 01.08.2007;
- DOC.8 nota del Comune di Venaria Reale di invio documentazione integrativa prot.n. 22496 del 24.09.2007;
- DOC.9 nota del Comune di Venaria Reale di invio documentazione integrativa prot.n. 31137 del 10.12.2007;
- DOC.10 nota del Comune di Venaria Reale prot. n. 250133 del 16.10.2007 di attestazione avvenuta pubblicazione variante;
- DOC. 11 nota del Comune di Venaria Reale di comunicazione di assenza di osservazioni alla Variante Urbanistica prot. n. 31220 del 10.12.2007;
- DOC.12 nota di comunicazione alla Giunta Regionale da parte del Responsabile del Procedimento dell' iniziativa in oggetto prot. n° 15078/0800 del 28.12.2007;
- DOC.13 nota di convocazione della Presidente della Regione Piemonte riguardante la firma dell'Accordo di Programma prot. n° 5050/SA01/1.45 in data 28.12.2007.;
- DOC.14 nota della Presidente della Regione Piemonte prot. n°5015/SA1/1.45 del 28.12.2007 di delega alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma all'Assessore Prof. Sergio Conti;
- DOC.15 nota del Sindaco di Venaria Reale prot. n°33392 del 28.12.2007 di delega alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma al vicesindaco di Venaria Reale sig. Salvatore Ippolito;

PARERI:

- PAR. 1 Provincia di Torino – area risorse idriche e qualità dell'aria del 20/9/2007 prot.n° 1026483/LC5/NV;
- PAR. 2 Regione Piemonte- Direzione pianificazione e gestione urbanistica del 27/09/2007 prot. N° 625/0814 del 9/10/2007;
- PAR. 3 Terna S.P.A. Area operativa Trasmissione di Torino del 9/10/2007 rif. prot. TEAOTTO/P2007002154;



12

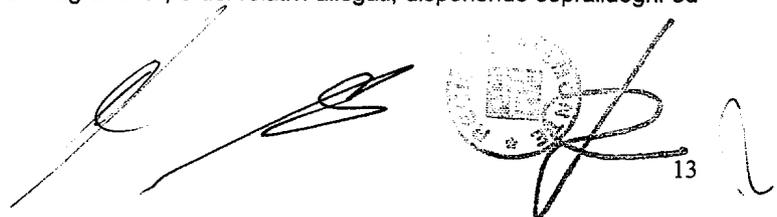
PAR. 4 Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del 14/12/2007 prot.n° 160382/S104 ;

VERBALI:

- VERB. n. 1 Conferenza dei Servizi del 17 luglio 2007;
- VERB. n. 2 Conferenza dei Servizi del 11 settembre 2007;
- VERB. n. 3 Conferenza dei Servizi del 9 ottobre 2007.
- VERB. n. 4 Conferenza dei Servizi del 13 dicembre 2007.
- VERB. n. 5 Conferenza dei Servizi decisoria del 24 dicembre 2007.

La documentazione tecnica, progettuale e amministrativa, che in diversi momenti del Procedimento istruttorio, è stata oggetto di sostituzione, è depositata agli atti del Responsabile del Procedimento;

- 29) gli impegni assunti dalle parti nel presente Accordo hanno validità per dieci anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle parti, valutati dal Collegio di Vigilanza;
- 30) il presente Accordo di Programma , in quanto promosso dalla Regione Piemonte, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al Procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma ;
- 31) entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte dei soggetti interessati, il Consiglio Comunale della Città di Venaria Reale dovrà ratificare l'adesione del Sindaco o del rappresentante delegato dal Sindaco all'Accordo di Programma , pena la decadenza dell'Accordo medesimo;
- 32) l'individuazione dei legali rappresentanti o rappresentanti delegati degli Enti interessati alla conclusione dell'Accordo di Programma , facenti parte del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, sarà formalizzato in sede di formazione del Decreto d'adozione dell'Accordo di Programma ; il Collegio di Vigilanza vigilerà sulla corretta esecuzione dei contenuti dell'Accordo di Programma , e dei relativi allegati, disponendo sopralluoghi ed

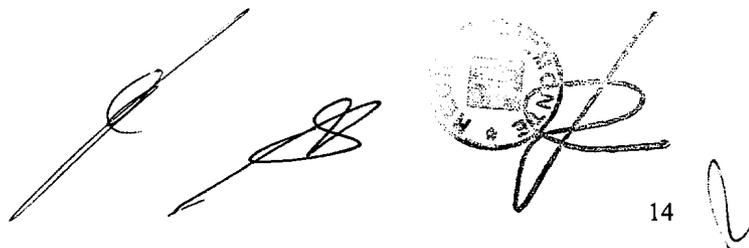


13

ogni altra azione necessaria ad accertare eventuali ritardi o inerzie durante le fasi attuative dell'Accordo medesimo adottando, se del caso, l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge. Il Collegio di Vigilanza può, altresì, nell'ambito delle sue competenze, assumere decisioni riguardanti l'interpretazione dei contenuti dell'Accordo di Programma e dei suoi allegati, sia tecnici che amministrativi. E' comunque sempre consentita la possibilità per le parti di adire, per la risoluzione d'eventuali contenziosi, ai procedimenti ordinari previsti dalla legge. Il Collegio di Vigilanza, per l'espletamento delle sue funzioni, si avvarrà del Responsabile del Procedimento e dei funzionari competenti per materia, delegati dai singoli Enti partecipanti;

- 33) in data 28.12.2007 con nota prot. n. 5050/SA1/1.45 la Presidente della Regione Piemonte ha convocato le parti interessanti alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per il giorno 27.12.2007 presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Territoriali C.so Bolzano, 44 - Torino;
- 34) preso atto che è stato trasmesso, dal Comune di Venaria Reale, l'atto unilaterale d'obbligo con il quale l'Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e figli S.P.A. ha dichiarato di voler costituire una Società Consortile che sin d'ora si impegna ad accettare i contenuti della Convenzione allegata all'Accordo, fatta salva l'autorizzazione Ministeriale in merito alla futura compagine consortile e la clausola di cui all'art. 14 del dispositivo dell'Accordo. (Allegato 18),
- 35) gli atti relativi agli impegni feidejussori a carico del Proponente saranno formalizzati in sede di stipula convenzionale tra il Comune di Venaria Reale e il Proponente stesso, nel rispetto dei termini definiti dal cronoProgramma (allegato 11). Copia degli impegni fideiussori e della Convenzione dovranno essere trasmessi al Collegio di Vigilanza e al Responsabile del Procedimento.

tutto ciò premesso si stabilisce che:



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is on the left, the second is in the middle, and the third is on the right, overlapping a circular stamp. The stamp contains some illegible text and numbers. Below the stamp, the number '14' is printed, followed by a small handwritten mark.

l'anno 2007 del mese di dicembre, il giorno 28.12.2007 alle ore 18.00, presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Territoriali via Lagrange 24 - Torino;

tra

la Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore alle Politiche Territoriali Prof. Sergio Conti, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto su delega della Presidente della Regione Piemonte con nota prot. n°5015/SA1/1.45 del 28.12.2007

e

il Comune di Venaria Reale rappresentato dal viceSindaco sig. Salvatore Ippolito, domiciliato per la carica in Venaria Reale – P.zza Martiri della Libertà , 1 - il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione della Presidente della Regione Piemonte, prot. n°5050/SA1/1.45 del 28.12.2007 su delega del Sindaco di Venaria Reale prot.33392 del 28.12.2007.

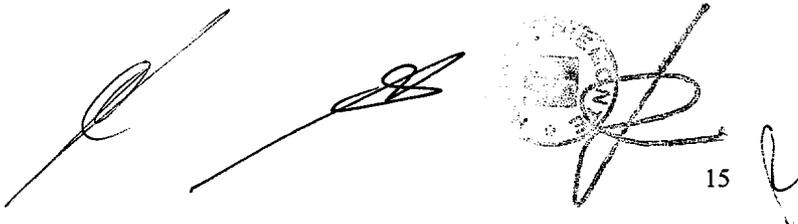
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è condiviso all'unanimità, dal rappresentante delegato della Regione Piemonte Assessore alle Politiche Territoriali prof. Sergio Conti e dal rappresentante del Comune di Venaria Reale il viceSindaco sig. Salvatore Ippolito, il contenuto del presente Accordo, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo, unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici allegati e depositati in originale presso gli uffici della Presidenza della Regione Piemonte.

L'Accordo di Programma in oggetto, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa e con riferimento alle leggi nazionali che prevedono tali interventi, individua nel territorio del Comune di Venaria Reale, la realizzazione, di un Programma Integrato straordinario d'edilizia pubblica ai sensi della Legge 203/91 e s.m.i., art.18, proposto dalla



15

Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.A., titolare della scheda di prefattibilità Ministeriale n.402, costituito da quattro comparti d'intervento, localizzati in varie parti del territorio comunale per una superficie territoriale complessiva di circa mq 84.018. La delimitazione dell'area territoriale corrispondente ad ogni singolo Comparto d'intervento degli impegni giuridici del Programma Integrato oggetto del presente Accordo è individuabile in modo cogente negli atti riguardanti gli stralci catastali dell'elaborato 2 tav 4 e nelle tavole di zonizzazione dell'elaborato 9 ter tav5 ter.. Il Programma prevede la realizzazione di 205 alloggi di cui 38 destinati all'edilizia residenziale sovvenzionata 35 alloggi destinati all'edilizia residenziale agevolata, tutti da concedere in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta contro la criminalità organizzata, 96 destinati all'edilizia residenziale libera (di cui 20 alloggi destinati all'edilizia residenziale convenzionata),36 alloggi in locazione ex legge 431/98, nonché interventi di edilizia non residenziale per 16.535 mc per una superficie territoriale complessiva di mq 84.018. L'iniziativa prevede l'attuazione di 4 interventi proposti in variante al PRGC nell'ambito dell'Accordo di Programma . Gli interventi oggetto del Programma Integrato sono identificati e ubicati nelle seguenti aree del territorio: **Comparto A** :via Dante ;**Comparto B** : via Gozzano; **Comparto C**: via Alessandria; **Comparto D** : via Leonardo Da Vinci.

Art. 2

IMPEGNI

La Regione Piemonte, nella figura del Rappresentante delegato dalla Presidente, l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali Prof. Sergio Conti si impegna affinché sia adottato il presente Accordo di Programma , con specifico Decreto in ottemperanza ai disposti del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, assentendo le variazioni urbanistiche al P.R.G. vigente nel Comune di Venaria Reale dei comparti:**Comparto A** :via Dante ;**Comparto B** : via Gozzano; **Comparto C**: via Alessandria; **Comparto D** : via Leonardo Da Vinci -; in conseguenza dell'approvazione in sede di Conferenza dei Servizi, del Programma Integrato art. 18 legge 203/91 e s.m.i. Tali variazioni sono specificate al paragrafo 8) delle premesse e sono contenute in modo specifico negli elaborati 4 bis,6 bis, 8 bis.e negli allegati 1a, 1b, 3 bis del presente Accordo.

Il Comune di Venaria Reale, nella figura del viceSindaco sig. Salvatore Ippolito, si impegna a convocare il Consiglio Comunale per la ratifica, prevista dal 5° comma dell'art. 34 del D. Lgs.



267/2000, entro trenta giorni della firma dell'Accordo di Programma , pena la decadenza dell'Accordo medesimo.

Art. 3

ASPETTI URBANISTICI

L'Accordo di Programma , adottato con Decreto dalla Presidente della Regione Piemonte ai sensi dei 4° e 5° comma dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, come concordato dai soggetti partecipanti alla Conferenza conclusiva del 24.12.2007, assente le variazioni urbanistiche riferite ai comparti- **Comparto A** :via Dante ;**Comparto B** : via Gozzano; **Comparto C**: via Alessandria; **Comparto D** : via Leonardo Da Vinci – i cui contenuti sono evidenziati al paragrafo 8) delle premesse del presente Accordo e nello specifico negli elaborati: 4 bis,6 bis, 8 bis.e negli allegati 1a, 1b, 3 bis del presente Accordo, che costituiscono i documenti giuridici cogenti per l'attuazione del Programma Integrato. L'efficacia delle variazioni urbanistiche dei comparti sopraccitati, introdotte nell'Accordo di Programma e assentite con Decreto della Presidente della Regione Piemonte, decorre dalla pubblicazione del Decreto stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nel caso di mancato avveramento della stipula della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture, il Soggetto Proponente e la Città di Venaria Reale , le Varianti urbanistiche riferite ai comparti - **Comparto A** :via Dante ;**Comparto B** : via Gozzano; **Comparto C**: via Alessandria; **Comparto D** via Leonardo Da Vinci- connesse al Programma Integrato, decadono in tutte le loro parti con la riconferma automatica delle condizioni urbanistiche precedenti, fatto salvo l'eventuale applicazione delle condizioni di salvaguardia esposte all'art.13 del dispositivo del presente Accordo . Tale condizione comporta che gli obblighi sanciti all'art. 12 della Convenzione decadano per mancanza del presupposto principale, ovvero del Programma Integrato, non attuabile per quanto sopra richiamato.

Art.4

PRESCRIZIONI

In conseguenza delle decisioni assunte nella seduta della Conferenza dei Servizi del 9/10/2007 sono introdotte le seguenti prescrizioni che il Soggetto Attuatore e il Comune di Venaria Reale dovranno ottemperare per l'attuazione del Programma Integrato:



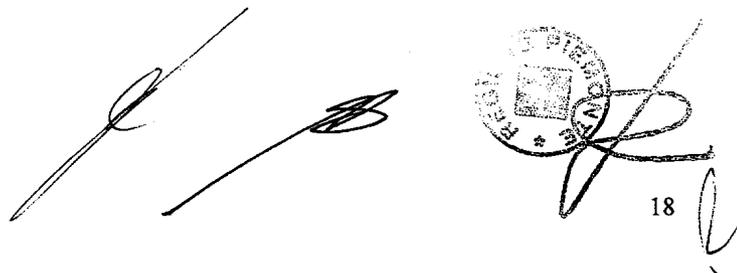
- secondo quanto richiesto da ARPA, il proponente dovrà eseguire, prima dell'avvio dei lavori, 2 sondaggi a rotazione per ciascuna area di intervento da spingere a profondità di circa 10-15 m dal piano di posa delle fondazioni stesse; ai sondaggi dovrà essere associato un numero idoneo di prove in foro; nel corso di tali indagini sarà inoltre possibile verificare, sul terreno, la prevista assenza della falda freatica;
- secondo quanto richiesto dalla Provincia di Torino, il proponente, in fase attuativa, dovrà effettuare una valutazione sulla reale consistenza della sorgente sonora in conseguenza della realizzazione del nuovo complesso commerciale nel comparto D del Programma al fine di verificarne la coerenza con la "relazione sul clima acustico e conformità al piano di zonizzazione acustica" allegato 4 del Programma;
- i soggetti attuatori dovranno provvedere alla monetizzazione dei servizi mancanti (vedi perizia allegato 17) al fine del soddisfacimento degli standards di cui all'art. 21 legge regionale 56/77 prima del rilascio dei singoli permessi di costruire

Art. 5

CONVENZIONE

Lo schema di Convenzione denominato allegato 14 è costituito da 14 pagine e 20 articoli. I soggetti firmatari, sono la Città di Venaria Reale il Sindaco Nicola Pollari nella persona del Sindaco Nicola Pollari o suo delegato e per il soggetto Proponente il legale rappresentante o suo delegato per conto della Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.A. o il rappresentante della futura compagine consortile, come si evince dall'atto unilaterale d'obbligo (allegato 18). Lo schema di Convenzione, a seguito della Conferenza decisoria, tenutasi in data 24.12.2007, contempla modifiche ed integrazioni, condivise all'unanimità dalla Conferenza, che di seguito si riportano puntualmente, per farne parte integrante e cogente del testo originario:

- all'art.6 al penultimo rigo del penultimo capoverso, dopo la parola "...convenzione" è aggiunta la seguente espressione: " ed in coerenza con i termini temporali del cronoprogramma";



The image shows two handwritten signatures on the left and a circular official stamp on the right. The stamp contains the text 'CITTÀ DI VENARIA REALE' and 'SINDACO NICOLA POLLARI'. The number '18' is written below the stamp.

- all'art. 6 ultimo capoverso il termine "la città" è sostituito con il termine "il collegio di vigilanza";
- all'art.11, secondo capoverso, dopo le parole "di cui all'art. 19" è aggiunta l'espressione "dopo avere esperito le modalità previste dal protocollo Itaca di cui all'art 7 del dispositivo dell'Accordo di Programma".

ART. 6

PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Le opere e i programmi previsti nel presente Accordo sono finanziati, come indicato nei paragrafi 12 e 13 delle premesse e nell'allegato 10 "Piano di fattibilità economica e finanziaria" Tali opere ed interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma , la cui decorrenza è prevista all'atto della firma della Convenzione tra il Soggetto Proponente, la Città di Venaria Reale e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

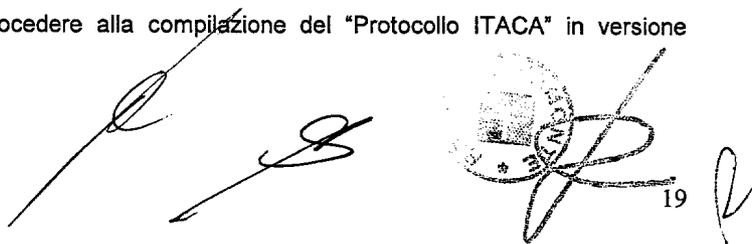
In caso di giustificati motivi da cui emerga che i ritardi non siano imputabili direttamente al Proponente, il Collegio di Vigilanza può valutare l'opportunità di autorizzare l'eventuale modifica al cronoprogramma e, se necessario, alla validità temporale dell'Accordo.

In caso di mancata osservanza dei tempi attuativi delle opere da parte del Soggetto Attuatore il Collegio di Vigilanza, in caso di ingiustificati ritardi o per insufficienti giustificazioni, può prevedere l'applicazione di una sanzione amministrativa la cui entità è definita di volta in volta, in relazione al caso specifico, fatte salve le cause di forza maggiore.

ART. 7

APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO ITACA

Il Soggetto Attuatore, nell'ambito della realizzazione del Programma Integrato, dovrà porre in essere ogni accorgimento progettuale e costruttivo utile a limitare l'uso di fonti energetiche non rinnovabili; a tal fine dovrà procedere alla compilazione del "Protocollo ITACA" in versione



sintetica assicurando, sulla base della parametrizzazione in esso prevista, il miglioramento della prestazione dell'intervento rispetto ai regolamenti e alla pratica corrente. Per tale finalità, il risultato della valutazione di sostenibilità, non dovrà risultare inferiore all'indicatore "2".

Al Collegio di Vigilanza spetta la valutazione della rispondenza dell'intervento all'indicatore sopra definito del Protocollo ITACA; la valutazione da parte del Collegio di Vigilanza dovrà essere espressa prima del rilascio dei permessi a costruire da parte del Comune di Venaria Reale e successivamente, alla fase conclusiva dell'intervento, e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità.

ART. 8 MODIFICHE

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione stipula ed approvazione.

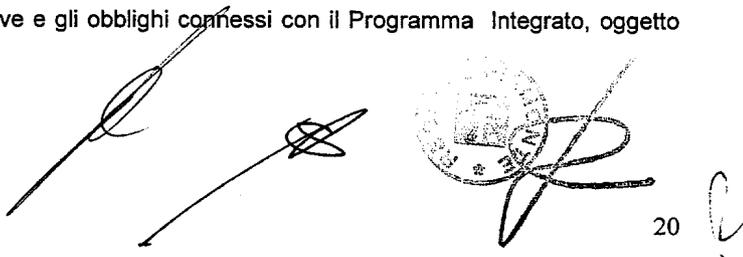
Eventuali modifiche progettuali in variante al progetto che comportino il rilascio di provvedimenti abilitativi, da parte del Comune di Venaria Reale, dovranno essere comunicate preventivamente al Collegio di Vigilanza il quale, nell'ambito delle sue competenze in merito alla vigilanza sull'esecuzione ed interpretazione dell' Accordo, esprimerà il suo assenso o le sue eventuali osservazioni, prima del rilascio del provvedimento da parte dell'ente competente.

ART. 9 VINCOLATIVITA' DELL'ACCORDO

I soggetti che stipulano il presente Accordo e il soggetto attuatore dell'iniziativa, hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicative e attuativi dell' Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

La delimitazione delle aree oggetto di variazione urbanistica del P.R.G. del Comune di Venaria Reale , riguardante i comparti - **Comparto A** :via Dante ;**Comparto B** : via Gozzano; **Comparto C**: via Alessandria; **Comparto D** via Leonardo Da Vinci - costituisce riferimento giuridico per gli adempimenti, le modalità operative e gli obblighi connessi con il Programma Integrato, oggetto



20

del presente Accordo, nonché necessarie all'attuazione funzionale del Programma Integrato, regolamentati nella convenzione allegata all'Accordo di Programma

ART. 10 VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma, consistono nel vigilare sulla corretta applicazione, sull'interpretazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo, nel rispetto del cronoprogramma operativo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del Soggetto Attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo. Applica eventuali sanzioni in coerenza con quanto espresso all'art.5 del presente dispositivo.

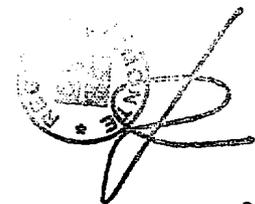
Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; è comunque sempre consentita la possibilità per le parti di adire, per la risoluzione di eventuali controversie, ai procedimenti ordinari previsti dalla legge. Il Collegio di Vigilanza relaziona annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Il Collegio di Vigilanza è presieduto dalla Presidente della Regione Piemonte o da un Suo rappresentante delegato ed è composto dal legale rappresentante del Comune di Venaria Reale o suo delegato. I componenti sono individuati con decreto della Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Le attività del Collegio sono coordinate dal Responsabile del Procedimento, in collaborazione con i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo.

ART. 11 CONTROVERSIE

Fermo restando quanto previsto al precedente articolo, le eventuali controversie alle quali il Collegio di Vigilanza non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, sono devolute alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo del Piemonte.



21



**ART. 12
DURATA DELL'ACCORDO**

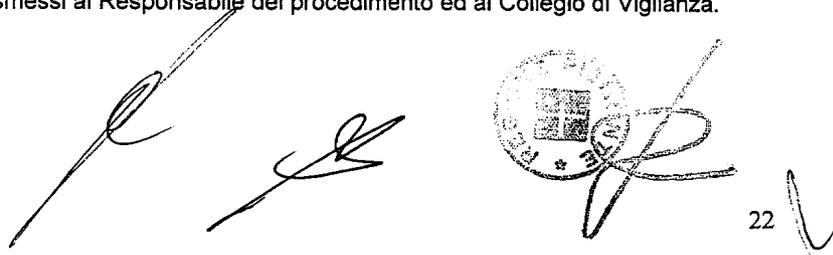
La durata degli impegni riguardanti il presente Accordo è stabilita in anni dieci decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione ministeriale; l'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

**ART. 13
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Nell'eventualità che il presente Accordo di Programma non pervenga alla stipula della Convenzione ministeriale relativa al Programma Integrato di cui all'oggetto, i contenuti dell'Accordo medesimo, nonché le varianti autorizzate con il Decreto della Presidente della Regione Piemonte di adozione del presente Accordo, sono confermati nella loro validità, se supportati da specifica convenzione stipulata tra l'Operatore e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, soggetto richiedente un'eventuale disponibilità di alloggi per i suoi appartenenti. In tal caso gli interventi complessivi del Programma Integrato, rimodulati secondo l'esigenza sopra richiamata, verranno realizzati a totale carico dell'Operatore.

**ART. 14
CLAUSOLA VINCOLANTE SULLA DISPONIBILITA' DELLE AREE PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA INTEGRATO**

L'efficacia dell'Accordo di Programma è subordinata a che l'operatore Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e figli S.P.A, titolare del finanziamento a seguito della scheda di prefattibilità n°402, dimostri l'esclusiva disponibilità delle aree anche attraverso un diverso soggetto autorizzato con Procura Speciale, antecedentemente alla stipula della Convenzione Ministeriale e su richiesta del collegio di vigilanza. Gli atti riguardanti la disponibilità delle aree dovranno essere trasmessi al Responsabile del procedimento ed al Collegio di Vigilanza.



22

Il presente Accordo è costituito da n° 22 pagine dattiloscritte ed eventualmente manoscritte, di cui il Responsabile del Procedimento e il Corresponsabile del Procedimento attestano che si è data lettura.

Il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme dell' Accordo di Programma e del Decreto di adozione nonché degli atti tecnico- amministrativi elencati al paragrafo 28 delle premesse del medesimo.

Per la Regione Piemonte:

Assessore alle Politiche Territoriali

Prof. Sergio Conti



Per il Comune di Venaria Reale:

Il Sindaco

Dott. Nicola Pollari

